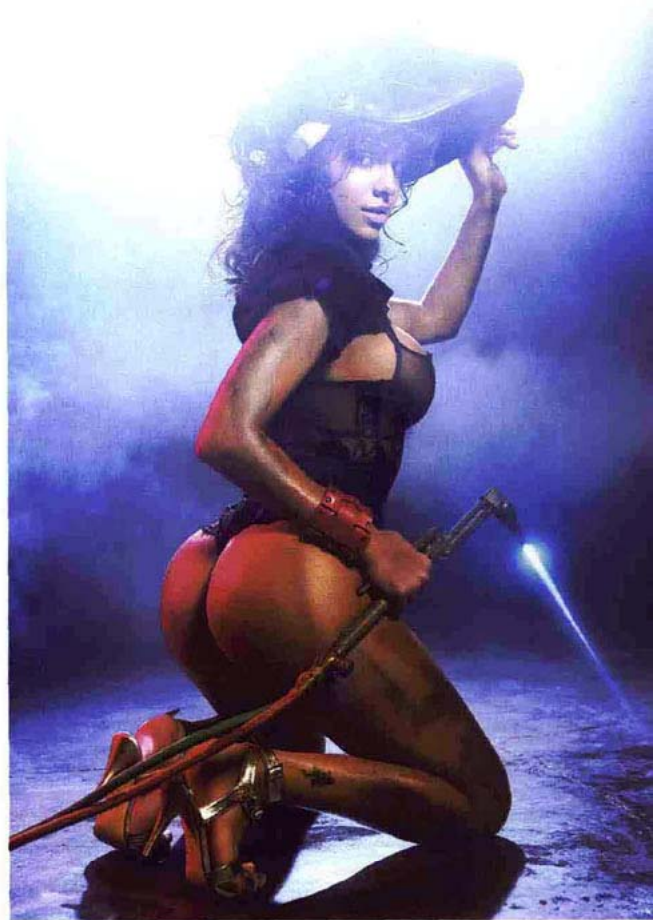


software

Fotografia / Fumetti in (abbondante) carne e ossa.

SEXY IN THE CITY



Le sue eroine rapinano banche imbracciando fucili, fuggono su fiammanti motociclette, brandiscono spade come spietate assassine giapponesi, vanno a caccia di animali feroci e tirano calci mostrando il loro generoso posteriore. In tutte le immagini scattate dal fotografo Howard Huang e raccolte nel volume *Urban Girls* edito da Taschen si trovano riferimenti che riconducono alle immagini dei videogame. In effetti Huang, nato a Taiwan nel 1972, cresciuto a Honolulu, laureato a San Francisco e da anni residente a New York, nutre una specie di ossessione/attrazione verso le donne-guerriere e trasferisce nei propri ritratti il grande amore adolescenziale per i libri di fumetti e i film

d'azione. Dove le protagoniste sono intoccabili e inavvicinabili divinità che alimentano le fantasie di tutti gli uomini. Proprio come le sue *urban girls*, prosperose modelle, cantanti, star della tv e attrici afro e latino-americane che davanti all'obiettivo si trasformano in intriganti eroine dei fumetti, sensuali, mai volgari. «Mi fa piacere che non sia il nudo quello che la gente vuole vedere nelle mie foto. C'è già abbastanza pornografia là fuori», dice Huang, che progetta di mettere la propria fervida immaginazione al servizio della moda. A giudicare dalle foto, il passo sarà breve. — Carla Brazzoli

GIRLS, GIRLS, GIRLS
Howard Huang: *Urban Girls*. Taschen edizioni, 256 pagine, € 29,99. Nelle foto: sopra, Vida Guerra, attrice e cantante; a sinistra, Nicole "Hoopz" Alexander, star dei reality show Usa.

